



## ALLEGATO A

*P.O.R. Toscana 2007/2013  
Ob. Competitività regionale e occupazione  
Regione Toscana  
Settore Formazione e Orientamento*

### **AVVISO PUBBLICO PER TIROCINI FORMATIVI**

#### Indice

art.1 - Definizioni.....	2
art.2 - Finalità.....	3
art.3 - Validità dell'avviso .....	4
art.4 - Modalità di attivazione del tirocinio.....	4
n- art.5 - Rinvio all'allegato A della delibera .....	4
art.6 - Borsa di studio del tirocinio .....	4
art.7 - Criteri di ammissibilità al finanziamento della borsa di studio .....	4
art.8 - Ammissione alla procedura di rimborso .....	5
art.9 - Rimborso al soggetto ospitante.....	6
art.10 - Modalità di erogazione dell' incentivo all'inserimento lavorativo .....	6
art.11 - Modalità di comunicazione .....	7
art.12 - Obblighi del tirocinante.....	8
art.13 - Informazione e pubblicità.....	8
art.14 - Controlli sulle dichiarazioni sostitutive.....	8
art.15 - Responsabile del procedimento.....	8
art.16 - Modifiche dell'avviso - revoca.....	8
art.17 - Tutela della privacy .....	8
art.18 - Informazioni sull'avviso.....	8
Informativa ex art. 13 D.lgs. 196/2003 .....	10

La Regione Toscana, Settore Formazione e Orientamento, adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione:

- del Regolamento (CE) n. 1081 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999 e successive modifiche ed integrazioni;
- del Regolamento (CE) n. 1083 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e successive modifiche ed integrazioni;
- del Regolamento (CE) n. 1828 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/06 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e successive modifiche ed integrazioni;
- della Decisione comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C(2007)3329 del 13 luglio 2007;
- del Programma Operativo Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione della Regione Toscana approvato con Decisione della Commissione COM(2007)5475 del 7 novembre 2007;
- della DGR 832 del 20/11/2007, che prende atto dell'approvazione del Programma Operativo Ob. Competitività regionale e occupazione della Regione Toscana da parte della Commissione con Decisione COM(2007)5475;
- della norma generale sulla ammissibilità della spesa contenuta nel DPR n. 196 del 3/10/08 recante "Regolamento di esecuzione del Reg. CE n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione", pubblicato sulla GURI n. 294 del 17/12/08;
- della Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e successive modifiche e integrazioni;
- del Provvedimento Attuativo di Dettaglio del Programma Operativo Obiettivo 2 FSE 2007-2013 Regione Toscana, approvato con DGR 873 del 26/11/2007 e s.m.i.;
- del Regolamento di esecuzione della LR 32/2002 approvato con DGR n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003, e successive modifiche e integrazioni;
- del Piano di indirizzo generale integrato ex articolo 31 LR 32/2002 approvato con delibera del Consiglio regionale n. 93/2006
- della DGR 569/06 e s.m.i. che approva le "Procedure per la progettazione, gestione e rendicontazione degli interventi formativi ex art. 17 L.R. 32/2002 e s.m.i.";
- della D.G.R. n. 835 del 3/10/2011 che approva le modifiche alla "Carta dei tirocini e stage di qualità nella regione Toscana" di cui alla D.G.R. n. 339 del 9/5/2011 e alla D.G.R. n.710 del 1/8/2011;
- del D.D. n. 2175 del 31/05/2011 che approva l'Avviso "Carta dei tirocini e stage di qualità nella Regione Toscana";
- del D.D. n. 3657 del 1/09/2011 che modifica gli allegati A, 1, 2 e 3 del decreto n. 2175/2011;
- il Programma Regionale di Sviluppo approvato dal CRT con risoluzione N. 49 del 29/6/2011 ed in particolare il "Progetto Integrato Giovani Si";

### **art.1 - Definizioni**

Ai fini del presente avviso si definisce:

1. **tirocinio**: la misura di accompagnamento al lavoro finalizzata a creare un contatto diretto tra una persona in cerca di lavoro ed un'azienda allo scopo sia di permettere al tirocinante di

acquisire un'esperienza per arricchire il proprio curriculum sia di favorire una possibile costituzione di un rapporto di lavoro con l'azienda ospitante. Il tirocinio formativo e di orientamento consiste in un periodo di formazione professionale o anche di mero orientamento al lavoro che permette ai giovani di prendere contatto diretto con il mondo produttivo;

2. **soggetto promotore:** Centri per l'impiego, Enti Bilaterali, associazioni sindacali dei datori di lavoro e di lavoratori, soggetti privati non aventi scopo di lucro accreditati ai sensi della vigente normativa regionale, cooperative sociali accreditate ai sensi della L.R. 87 del 24/11/1987, Associazioni di volontariato inserite negli elenchi regionali provinciali di cui alla L.R. 28 del 26/04/1993, soggetti accreditati per i servizi al lavoro di cui all'articolo 135 e seguenti del Regolamento 47/R/2003 della Regione Toscana, Università;
3. **soggetto ospitante:** l'operatore economico privato presso il quale il tirocinante svolge il periodo di tirocinio; la definizione di "operatore economico" è contenuta all'art.1, c.8, 2° cpv. della direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio 31 marzo 2004, 2004/18/CE come ulteriormente interpretato dal punto 45 della sentenza 23 dicembre 2009 (proc. C 305/08) della Corte di Giustizia delle Comunità Europee, Sez. IV;
4. **delibera:** delibera della Giunta Regionale n. 835 del 3/10/2011 che approva le modifiche alla "Carta dei tirocini e stage di qualità nella regione Toscana".

## **art.2 - Finalità**

Il presente avviso, nell'ambito degli Assi II e IV del POR FSE 2007-2013 Ob. 2, promuove lo sviluppo di tirocini secondo la "Carta dei tirocini e stage di qualità nella Regione Toscana" di cui alla delibera, disciplinando, inoltre, le modalità di rimborso al soggetto ospitante.

Le risorse finanziarie disponibili per far fronte agli oneri a carico della Regione per l'attuazione del presente avviso sono quantificate in Euro 10.000.000,00, ripartiti sugli Assi secondo quanto riportato di seguito:

- Asse II: Euro 4.300.000,00
- Asse IV: Euro 5.700.000,00

### *Rimborso borsa di studio*

**Asse:** II Occupabilità

**Obiettivo specifico:** e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese

**Azione:** 4. Work experience, tirocini, borse di studio in alternanza scuola-lavoro finalizzati all'inserimento lavorativo, con specifici strumenti di supporto alle persone con disabilità

**Asse:** IV Capitale Umano

**Obiettivo specifico:** 1) Creazione di reti tra Università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione

**Azione:** 11. Voucher post-laurea, stage e tirocini, per lo sviluppo di percorsi di ricerca, specializzazione ed accrescimento delle competenze professionali di giovani laureati e ricercatori, finalizzati a sostenerne l'inserimento lavorativo in realtà produttive e di ricerca qualificate;

### *Incentivo all'inserimento lavorativo*

**Asse:** II Occupabilità

**Obiettivo specifico:** e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese

**Azione:** 13. Aiuti all'occupazione, incentivi alle imprese per l'assunzione a tempo indeterminato di soggetti alla ricerca attiva di lavoro

### **art.3 - Validità dell'avviso**

Il presente avviso si applica ai tirocini attivati dal 01/06/2011 ed ha validità dal 01/06/2011 fino alla sua revoca.

### **art.4 - Modalità di attivazione del tirocinio**

Il tirocinio è attivato mediante una convenzione tra soggetto promotore e soggetto ospitante redatta secondo lo schema di cui all'allegato B alla delibera; la convenzione stabilisce gli obiettivi e le modalità di svolgimento del tirocinio.

Alla convenzione è allegato il progetto formativo redatto secondo lo schema di cui all'allegato C alla delibera.

### **n- art.5 - Rinvio all'allegato A della delibera**

Nell'allegato A alla delibera sono disciplinati i seguenti aspetti:

- tipologie di tirocinio;
- tipologie di tirocini esclusi ed altri casi di esclusione (par. "Modalità di applicazione" punti 1-5);
- incentivi all'inserimento lavorativo a tempo indeterminato (par. "Incentivi");
- numero di tirocini attivabili per soggetto ospitante e ulteriori limitazioni (par. "Modalità di applicazione", punti 6 - 7);
- durata del tirocinio (par. "Durata");
- assicurazioni e comunicazioni obbligatorie (par. "Garanzie assicurative e obblighi di comunicazione");
- crediti formativi del periodo di tirocinio (par. "Crediti formativi").

### **art.6 - Borsa di studio del tirocinio**

La convenzione può prevedere una borsa di studio a titolo di rimborso spese da parte del soggetto ospitante di almeno €400,00 mensili. L'erogazione del rimborso al tirocinante dovrà avvenire su base mensile o bimestrale.

I criteri di ammissibilità della domanda di finanziamento sono specificati all'art.7.

Per i tirocinanti di cui alle lettere a), b) e c) del paragrafo "Tipologie" della Carta dei tirocini nella fascia di età 18 – 30 anni e la cui convenzione preveda una borsa di studio di almeno €400,00 mensili, la quota di €200,00 mensili, su richiesta del soggetto ospitante, è a carico della Regione, secondo le modalità di cui all'art.8. I 30 anni non devono essere compiuti.

Per i tirocinanti di cui alle lettere d) ed e) l'importo della borsa di studio a titolo di rimborso spese è a carico della Regione Toscana fino ad un massimo di Euro 400,00 mensili.

### **art.7 – Criteri di ammissibilità al finanziamento della borsa di studio**

Ai fini dell'ammissibilità al finanziamento della borsa di studio a titolo di rimborso spese, i tirocini devono:

- a) aver avuto inizio dal 01/06/2011 o successivamente;
- b) essere promossi da Centri per l'impiego, Enti Bilaterali, associazioni sindacali datori di lavoro e di lavoratori, soggetti privati non aventi scopo di lucro accreditati ai sensi della vigente normativa regionale, Università;
- c) essere svolti in Toscana presso la sede legale o l'unità locale del soggetto ospitante;
- d) essere regolati da una convenzione tra soggetto promotore e soggetto ospitante, il cui schema è contenuto nell'allegato B alla delibera; alla convenzione deve essere allegato il progetto formativo, il cui schema è contenuto nell'allegato C alla delibera;
- e) essere inoltrati mediante la domanda il cui schema è allegato al n.1 al presente avviso;
- f) rispettare le modalità di cui ai numeri da 1 a 7 del paragrafo "Modalità di applicazione" dell'allegato A alla delibera;
- g) prevedere una borsa di studio da parte del soggetto ospitante di almeno Euro 400,00 mensili;

Ai fini dell'ammissibilità al finanziamento della borsa di studio a titolo di rimborso spese, i tirocinanti devono:

- h) avere un'età compresa tra i 18 e 30 anni, ad esclusione dei tirocinanti appartenenti alle lettere d) ed e) del paragrafo "Tipologie" della Carta dei Tirocini;
- i) essere inoccupati o disoccupati anche se neo-diplomati, neo-laureati o con qualifica professionale entro e non oltre dodici mesi dal conseguimento del titolo di studio o qualifica, oppure disabili ai sensi della L. 68/99 oppure soggetti in trattamento psichiatrico, tossicodipendenti, alcolisti e condannati ammessi a misure alternative di detenzione;
- j) possedere la residenza o domicilio in Toscana.

#### **art.8 – Ammissione alla procedura di rimborso**

Il soggetto ospitante che intenda ottenere il rimborso delle somme erogate come borsa di studio a titolo di rimborso deve presentare domanda di ammissione alla Regione Toscana per il tramite dei Centri per l'Impiego della provincia in cui ha sede il soggetto ospitante, utilizzando il modulo allegato 1) al presente avviso entro la data di inizio del tirocinio stesso; **si specifica che fa fede il timbro postale.**

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- a) convenzione con il soggetto promotore;
- b) progetto formativo.

Ogni mese, con riferimento alle domande pervenute entro il mese precedente, la Regione, sulla base dell'istruttoria del progetto formativo da parte dei Centri per l'Impiego della Provincia in cui ha sede il soggetto ospitante, determina l'ammissibilità delle stesse con riferimento a quanto previsto dal presente avviso nonché a quanto previsto dalla delibera.

La fase di ammissibilità sarà svolta dai Centri per l'Impiego entro il giorno 15 del mese per i tirocini del mese precedente; entro 30 giorni dalla conclusione della procedura di ammissibilità la Regione comunicherà agli interessati l'ammissione al rimborso con le modalità di cui all'art. 11.

In caso di proroga, il soggetto ospitante deve presentare l'allegato 1bis, almeno entro la data di inizio della proroga, alla Regione Toscana per il tramite dei Centri per l'Impiego specificando:

- il nome del tirocinante;
- la motivazione della proroga e la sua durata;
- che la stessa non supera, sommata al precedente periodo di tirocinio, i limiti massimi previsti dalla Carta dei Tirocini.

Gli eventuali periodi di sospensione durante lo svolgimento del tirocinio (chiusura estiva del soggetto ospitante, per esempio) devono essere indicati nel progetto formativo; quest'ultimo dovrà indicare la durata del tirocinio al netto della sospensione.

Tale durata sarà quella presa in considerazione per l'erogazione del rimborso e il calcolo del monte presenze.

### **art.9 – Rimborso al soggetto ospitante**

Il soggetto ospitante che intenda ottenere il rimborso della quota di borsa di studio a titolo di rimborso spese di cui all'art.6 comunica la conclusione del tirocinio alla Regione per il tramite dei Centri per l'Impiego della Provincia in cui ha sede il soggetto ospitante, utilizzando il modello allegato 2 al presente avviso e al soggetto promotore. Tale comunicazione deve avvenire nei 30 giorni successivi al termine del periodo di tirocinio; **si specifica che fa fede il timbro postale.**

Tale termine è perentorio ed il suo mancato rispetto non consentirà alcun rimborso da parte della Regione.

La comunicazione con cui si chiede il rimborso è corredata dalla seguente documentazione:

- a) bonifici bancari/postali attestanti l'avvenuto pagamento della borsa di studio al tirocinante; nel caso in cui il tirocinante non possieda un conto corrente è ammesso il pagamento tramite assegno circolare corredata della quietanza rilasciata dal tirocinante;
- b) relazione finale sul periodo di tirocinio del tutor del soggetto ospitante che attesti la regolarità delle attività svolte, con particolare riferimento al progetto formativo.

Il rimborso della quota della borsa di studio a titolo di rimborso spese, può avvenire solo se il tirocinante ha effettuato almeno il 70% delle presenze, espresse in ore, previste dal progetto formativo.

L'eventuale interruzione del tirocinio deve essere comunicata al Centro per l'Impiego entro 5 giorni, come previsto dalla vigente normativa sulle comunicazioni obbligatorie.

Ogni mese, con riferimento alla documentazione prevenuta il mese precedente, il Centro per l'Impiego verifica la sua regolarità.

In caso di carenza o irregolarità della documentazione probatoria, il Centro per l'Impiego, per una sola volta, richiederà le necessarie integrazioni al soggetto ospitante, assegnando in tal senso un termine non inferiore a 7 giorni per l'adempimento; trascorso tale termine si procederà alla verifica della documentazione in possesso del Centro per l'Impiego.

Al termine delle operazioni di verifica la Provincia trasmetterà alla Regione l'elenco dei soggetti ospitanti e le relative somme da rimborsare.

L'ammissibilità e la liquidazione/pagamento delle somme avverranno sulla base dell'ordine di presentazione delle domande.

La Regione comunicherà la liquidazione del rimborso secondo le modalità di cui al successivo art. 11.

### **art.10 - Modalità di erogazione dell'incentivo all'inserimento lavorativo**

Il soggetto ospitante che intenda accedere al contributo previsto al par. "Incentivi" dell'allegato A alla delibera dovrà inoltrare alla Regione Toscana - Settore Formazione e Orientamento, utilizzando il modello allegato 3 al presente avviso, la copia del contratto di assunzione a tempo indeterminato del tirocinante, entro 30 giorni dal termine del superamento del periodo di prova previsto dal contratto, con esclusione del contratto di apprendistato. Il contratto a tempo indeterminato deve essere stipulato entro 30 giorni dal termine del tirocinio o della sua proroga.

I termini sopra indicati sono perentori e il loro mancato rispetto non permetterà l'erogazione dell'incentivo.

L'interruzione del periodo di tirocinio e la conseguente assunzione a tempo indeterminato nel termine sopra previsto consente l'erogazione dell'incentivo, fatte salve le ulteriori verifiche.

Il soggetto ospitante è vincolato a non interrompere il rapporto di lavoro oggetto del contributo nei tre anni successivi l'assunzione. Il soggetto ospitante è tenuto a dare immediata comunicazione al Settore Formazione e Orientamento della Regione Toscana relativamente a modifiche inerenti il rapporto di lavoro oggetto dell'incentivo inviandone la documentazione relativa.

In caso di una qualsiasi interruzione del rapporto di lavoro, si procederà alla revoca del contributo.

E' prevista la REVOCA TOTALE nei seguenti casi:

- licenziamento per giustificato motivo oggettivo.

E' prevista la REVOCA PARZIALE nei seguenti casi:

1. dimissioni, licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo ;
2. rimodulazione dell'orario di lavoro: in questo caso il contributo verrà ri-proporzionato da full-time a part -time.

In riferimento al punto 1. si procederà come segue:

- se l'evento si verifica prima che sia trascorso un anno dall'assunzione, si revocherà il 50% del contributo;
- se l'evento si verifica nel periodo tra un anno dall'assunzione e prima che siano trascorsi due anni, nella misura del 25%;
- se l'evento si verifica nel periodo intercorrente tra due anni dall'assunzione e fino ai due anni e 6 mesi, nella misura del 12,5%.

Sia la revoca totale che parziale del contributo comportano, oltre alla restituzione della quota capitale, anche la restituzione degli interessi legali che saranno calcolati :

- dalla data dell'erogazione del contributo alla data in cui l'impresa comunicherà l'interruzione del rapporto di lavoro;
- dalla data di erogazione del contributo alla data del recupero dello stesso nei restanti casi.

Non si procederà comunque a nessun tipo di revoca del contributo se:

1. il rapporto di lavoro abbia raggiunto almeno i 2 anni e 6 mesi;
2. l'impresa beneficiaria del contributo sia interessata da trasformazioni inerenti la natura giuridica che non compromettano l'occupazione del lavoratore.

### **art.11 - Modalità di comunicazione**

Le Province e il Circondario Empolese-Valdelsa effettuano le comunicazioni di cui agli articoli 8 e 9 mediante una delle seguenti modalità:

- a) preferibilmente attraverso InterPro ([http://www.e.toscana.it/e-toscana/it/inter\\_pro.wp](http://www.e.toscana.it/e-toscana/it/inter_pro.wp)) oppure attraverso la Posta Elettronica Certificata ([regione toscana@postacert.toscana.it](mailto:regione_toscana@postacert.toscana.it));
- b) posta elettronica, al seguente indirizzo [rimborso.tirocini@regione.toscana.it](mailto:rimborso.tirocini@regione.toscana.it).

La modalità di cui alla lettera b) è consentito in via temporanea. Con apposita nota sarà comunicata la sua disattivazione.

Le comunicazioni diverse da quelle di cui agli artt.8-9 che perverranno con una delle modalità sopra elencate non saranno prese in considerazione.

Il soggetto ospitante si impegna a ricevere e trasmettere tramite il sistema ap@ci la documentazione prevista dall'art.10 del presente avviso ed in particolare si impegna ad accreditare un proprio rappresentante delegato al sistema ap@ci o tramite CNS (<https://servizisicuri.e.toscana.it/apaci/>) o, nel caso in cui non disponga di CNS, tramite username e password (<http://web.e.toscana.it/apacib/>).

La Regione comunicherà l'ammissione al rimborso e l'erogazione del rimborso mediante la pubblicazione sul sito regionale (<http://www.regione.toscana.it> – sezione Lavoro e Formazione).

#### **art.12 - Obblighi del tirocinante**

Il tirocinante deve sottoscrivere il progetto formativo ed iniziare il tirocinio nei tempi/calendario previsti dal progetto formativo.

La sottoscrizione del progetto formativo allegato comporta l'accettazione incondizionata di quanto previsto dal presente avviso.

#### **art.13 - Informazione e pubblicità**

Il procedimento è predisposto in conformità al Regolamento comunitario vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali (Reg. CE 1828/2006 pubblicato sulla G.U.C.E. L 371 del 27.12.2006).

#### **art.14 - Controlli sulle dichiarazioni sostitutive**

Le dichiarazioni sostitutive presentate (dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e di certificazione) possono essere sottoposte a controlli e verifiche secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000, da parte della Regione Toscana. E' disposta la decadenza dal beneficio della borsa a sostegno del tirocinio qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/00 emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

#### **art.15 - Responsabile del procedimento**

Ai sensi della legge 241/90 e ss.mm. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Settore Formazione e Orientamento della Regione Toscana – Giunta Regionale - Dirigente responsabile Gianni Biagi.

#### **art.16 - Modifiche dell'avviso - revoca**

Il presente avviso potrà subire modifiche nel corso della sua vigenza e potrà essere revocato da parte dell'Amministrazione Regionale qualora se ne ravvisi la necessità.

#### **art.17 - Tutela della privacy**

I dati personali dei quali gli uffici regionali e degli Enti promotori o loro incaricati entrano in possesso a seguito dell'applicazione e gestione del presente avviso verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", secondo le disposizioni specifiche approvate da ciascun Ente.

#### **art.18 - Informazioni sull'avviso**

Il presente avviso è pubblicato nel sito della Regione Toscana, alla pagina [http://www.regione.toscana.it/regione/export/RT/sito-RT/Contenuti/sezioni/lavoro\\_formazione/visualizza\\_asset.html\\_938351085.html](http://www.regione.toscana.it/regione/export/RT/sito-RT/Contenuti/sezioni/lavoro_formazione/visualizza_asset.html_938351085.html) nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.



**Ulteriori informazioni possono essere reperite presso i Centri per l'Impiego provinciali i cui indirizzi, telefoni ed indirizzi di posta elettronica sono indicati a questo indirizzo:**

<http://www.regione.toscana.it/regione/export/RT/sito->

[RT/Contenuti/sezioni/lavoro\\_formazione/formazione/visualizza\\_asset.html\\_1061844513.html.](http://www.regione.toscana.it/regione/export/RT/Contenuti/sezioni/lavoro_formazione/formazione/visualizza_asset.html_1061844513.html)

nonché all'indirizzo di posta elettronica [infotirocini@regione.toscana.it](mailto:infotirocini@regione.toscana.it).

**ALLEGATI ALL'AVVISO**

**All. 1: modello di richiesta di ammissione al procedimento di rimborso**

**All. 1bis: modello di richiesta di ammissione al procedimento di rimborso per proroga del tirocinio**

**All. 2: modello di richiesta di rimborso**

**All. 3: modello di richiesta di contributo per l'assunzione**

**Firenze, 22/12/2011**

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE**  
**Gianni Biagi**

## **Informativa ex art. 13 D.lgs. 196/2003**

Gentile Signore/a,

desideriamo informarla che il D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (“Codice in materia di protezione dei dati personali”) prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. n.196/2003, pertanto, Le forniamo le seguenti informazioni:

1. I dati da Lei forniti verranno trattati per le finalità previste dalla LR 32/2002 e dal POR Ob. 2 2007/2013;
2. Il trattamento sarà effettuato con le seguenti modalità: manuale ed informatizzato;
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio per poter effettuare l'istruttoria delle domande e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati comporta la mancata assegnazione del rimborso o del contributo per l'assunzione;
4. I dati (limitatamente agli esiti finali delle procedure di assegnazione del rimborso o del contributo per l'assunzione) saranno oggetto di diffusione, anche via internet, secondo le norme regionali regolanti la pubblicità degli atti amministrativi.
5. Gli altri dati conferiti saranno oggetto di trattamento per soddisfare gli obblighi di monitoraggio previsti dalla normativa regolante il POR Ob. 2 2007/2013.
6. Il titolare del trattamento dei dati è l'Amministrazione Regionale, Giunta Regionale
7. Il responsabile del trattamento è il Settore Formazione e Orientamento della Giunta Regionale
8. Gli incaricati sono individuati nei dipendenti assegnati all'ufficio del/dei responsabile/i
9. In ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art.7 del D.lgs.196/2003, che per Sua comodità riproduciamo integralmente:

### **Decreto Legislativo n.196/2003, Art. 7 - Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti**

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
  - a) dell'origine dei dati personali;
  - b) delle finalità e modalità del trattamento;
  - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
  - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
  - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
  - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
  - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
  - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
  - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.